

Esperanza

Il progetto prende il nome dal villaggio di Esperanza dove abbiamo realizzato i nostri primi interventi. Grazie al supporto di Ayuda Directa nell'individuare le principali necessità delle comunità locali, abbiamo effettuato un primo intervento nell'autunno del 2012, che ha permesso la realizzazione di due captazioni di acque sotterranee con i relativi serbatoi di accumulo, utili per approvvigionare il villaggio di acque di buona qualità. Nello stesso viaggio sono stati inoltre visitati sette ulteriori insediamenti, nei quali sono state raccolte le informazioni necessarie alla definizione dei futuri interventi. Il progetto è poi proseguito negli anni successivi con la realizzazione di ulteriori opere idrauliche a Esperanza e di nuove infrastrutture presso altri villaggi della stessa area rurale, nei quali si era registrata la mancanza delle più fondamentali infrastrutture idriche. L'acquisto di tutti i materiali utilizzati è stato finanziato da Ayuda Directa. L'anno successivo si è proseguito con il potenziamento della rete di distribuzione idrica e la realizzazione, insieme alle persone della comunità, di un nuovo serbatoio di accumulo e distribuzione delle acque del volume di 25 metri cubi. Sono stati acquistati e posati 1400 metri di nuove tubazioni, sempre con il coinvolgimento totale dei beneficiari della comunità di Esperanza. Il costo dei materiali utilizzati per questi ultimi interventi è risultato complessivamente di 4114,7 dollari. L'importo è stato finanziato in parti uguali da Surgentes e Ayuda Directa. Ancora in seguito, con la realizzazione di un caseificio nei pressi del villaggio e la necessità di ulteriori risorse idriche, nel 2015 si è realizzato un ulteriore serbatoio di accumulo delle acque, ancora una volta cofinanziato in parti uguali da Surgentes e Ayuda Directa.

Cochaloma

Tra il 2013 ed il 2015 si è intervenuti nel villaggio di Cochaloma dove, anche a causa di una frana che aveva colpito la principale captazione idrica, la popolazione non aveva a disposizione acque di buona qualità con i necessari requisiti di potabilità. Nel corso del viaggio realizzato nell'autunno del 2013, in accordo con le informazioni raccolte nella visita realizzata l'anno precedente, siamo intervenuti per ripristinare il sistema idrico esistente non più funzionante e per proteggere i sistemi ripristinati da futuri possibili nuovi malfunzionamenti. In particolare si è provveduto a sostituire le tubazioni rotte presso un attraversamento fluviale; questo problema impediva che le acque provenienti dall'area delle sorgenti potessero arrivare al villaggio. Per evitare che l'inconveniente si potesse ripetere è stata realizzata una struttura di attraversamento del fiume in cemento, sulla quale sono state posate le tubazioni. Inoltre, dato che una captazione era stata realizzata in un'area frequentemente colpita da frane che la rendevano spesso inservibile per lunghi periodi, si è provveduto a realizzarne una nuova. Questa struttura, oltre a dare maggiori garanzie in termini di qualità delle acque, impedirà che eventuali nuove frane possano nuovamente rendere inservibile la fonte. Il costo dei materiali per questi lavori è risultato essere di 369,45 dollari. Anche in questo caso gli interventi sono stati cofinanziati in parti uguali da Surgentes e Ayuda Directa.

Nueva Esperanza

Nel corso della realizzazione dei progetti del 2013, a seguito della forte richiesta delle persone della comunità, si è intervenuti anche nel villaggio di Nueva Esperanza, nel quale si era precedentemente registrata la mancanza delle più elementari infrastrutture idriche. Per questo si è deciso di creare ex novo il sistema di approvvigionamento idrico, costituito da due captazioni di acque sotterranee e da un

sistema di distribuzione delle stesse, tramite la posa in opera di circa 3 chilometri di tubazioni. L'unica risorsa a disposizione degli abitanti, utilizzata anche per bere, era una risorgenza idrica naturale di acque di bassa qualità, presso la quale le persone si rifornivano con secchi. Per questo si è deciso di avviare subito, di concerto con le persone del posto, l'intervento finalizzato a far arrivare acque potabili presso tutte le case del villaggio. Le due nuove captazioni idriche di acque di falda hanno ognuna un serbatoio di accumulo di circa 20 metri cubi. Di seguito si è sviluppato il sistema di distribuzione delle acque per il quale sono stati acquistati i tubi. I lavori sono terminati nel mese di marzo 2014 e adesso in tutte le case del villaggio arriva acqua di buona qualità. Il costo dei materiali per tutti i lavori è risultato essere di 2292 dollari, cofinanziati in parti uguali da Surgentes e Ayuda Directa.

Chacabamba Quishuar

Tra il 2013 e il 2014 è stato prima raggiunto il villaggio di Chacabamba Quishuar nel quale si è rilevato il malfunzionamento del sistema idrico del villaggio. Per questo si è installato un nuovo convogliatore di acque, dall'area delle sorgenti al serbatoio del villaggio. Nel 2014, in accordo con le informazioni raccolte nella visita realizzata l'anno precedente, siamo intervenuti per ristabilire la piena funzionalità dei sistemi idrici esistenti. Infatti, nel corso delle visite di raccolta dati si era riscontrato come in questo villaggio fossero state realizzate importanti infrastrutture idriche da parte del Governo, ma la mancanza di un'adeguata gestione delle stesse, impediva che potessero poi effettivamente essere distribuite alle diverse case del villaggio. Per questo, in cooperazione con Ayuda Directa si è provveduto ad acquistare ed installare due pompe di rilancio, in grado di inviare le acque captate nell'area della sorgente ad un serbatoio di accumulo posto a monte del villaggio e dal quale, poi, per gravità, le acque arrivano a tutte le case. Il costo per acquisto ed installazione è risultato essere di 5452,42 dollari. Questo importo è stato finanziato al 70% da Ayuda Directa e al 30% da Surgentes.

Chevollar

Nello stesso anno è stato realizzato un ulteriore intervento nel villaggio di Chevollar, finalizzato al sostegno delle attività agricole della zona. Chevollar è un piccolo villaggio formato da una cinquantina di famiglie, che sta nel paramo andino, ad una quota di quasi 4000 metri. Durante la visita da noi realizzata nel 2013, gli abitanti del villaggio hanno chiesto un aiuto per la realizzazione di un sistema che consentisse di trasportare sino al villaggio le acque di due sorgenti presenti a monte dello stesso. Per questo siamo intervenuti con l'acquisto di quasi due chilometri di tubazioni che sono state poste in opera dalle persone del villaggio. La spesa per questi lavori è stata di 3197 dollari, cofinanziata in parti uguali da Surgentes e Ayuda Directa.

San Bernardo

Come consuetudine tutti i villaggi che sono stati oggetto di interventi negli anni precedenti sono stati nuovamente visitati nel 2015, al fine di verificare il buono stato delle opere realizzate. Oltre a questa verifica, che ha mostrato il buono stato e il corretto utilizzo di tutte le infrastrutture, in questo stesso anno si è intervenuti nel villaggio di San Bernardo, caratterizzato da un sistema idrico vecchio e mal dimensionato, che non permetteva alla maggior parte delle famiglie di avere acqua nelle proprie case. Nelle visite effettuate presso la comunità si è rilevata una situazione idrica piuttosto critica in termini di quantità, poiché il villaggio utilizzava due sistemi idrici condivisi con altri villaggi, insufficienti a soddisfare anche le più

elementari esigenze degli abitanti di San Bernardo, i quali ricevevano nelle loro case solo localmente e saltuariamente acque potabili. Nel 2015 si è dunque avviato un progetto finalizzato prima di tutto ad aumentare le quantità d'acqua disponibile e poi a distribuirla in modo equo tra tutte le famiglie presenti. A tal fine abbiamo finanziato la realizzazione di una nuova captazione idrica presso il villaggio, acquistando i materiali per la stessa e coordinando nei lavori gli abitanti del villaggio, che l'hanno interamente realizzata, anche quotandosi per dare anche un piccolo contributo economico. I lavori sono poi proseguiti con interventi volti a migliorare tutto il sistema di distribuzione idrica, sino a raggiungere ogni casa.